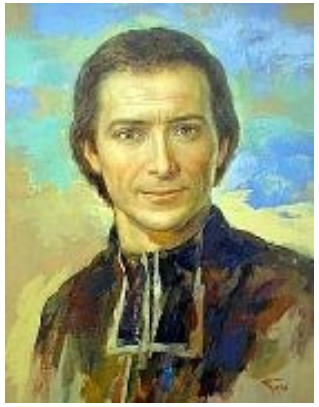
San Marcellino Champagnat



È un santo della scuola, un grande anticipatore dei metodi educativi moderni. Però da scolaro arranca parecchio. Solo a 16 anni lo accettano nel seminario minore di Verrières; Marcellino Giuseppe Benedetto Champagnat, ultimo degli otto figli di un mugnaio, non è attratto dallo studio. Ma il suo parroco insiste, contro tutte le evidenze e tutte le pagelle: "Devi studiare!". E lui da Verrières va poi al seminario di Lione, dove nel 1816, a 27 anni, è ordinato sacerdote. Con lui diventa prete Giovanni Maria Colin, che da seminarista ha riunito in un sodalizio, detto "Società di Maria", un gruppo di chierici (tra cui Marcellino) che vogliono indirizzare il loro ministero all'educazione della gioventù. Il suo primo incarico, appena ordinato, è quello di vice parroco a La Valla, presso St. Chamond (Loira), dove tocca con mano l'ignoranza delle campagne. Ora è tempo di realizzare i bei propositi fatti in seminario. Ma ci vuole l'opera organizzata e congiunta di persone votate a questo scopo. Colin aveva visto lontano in seminario, con la sua Società di Maria. E ora quel suo gruppo sta diventando via via un'istituzione riconosciuta dalla Chiesa (col nome anche di Padri Maristi). E Marcellino Champagnat, nel 1817, istituisce i Fratelli Maristi, che non sono preti, ma hanno lo stesso scopo educativo. E cominciano a portare la scuola in tanti villaggi. Sono un po' insegnanti e un po' fabbri, forgiatori di chiodi: un lavoro per finanziarsi. Nel 1823 l'arcivescovo di Lione li autorizza a pronunciare i voti e così li trasforma in religiosi con l'iniziale riconoscimento diocesano: non sono più figli di nessuno. Nel 1825 nasce la casa madre, sempre vicino a St. Chamond: e naturalmente la costruiscono con le loro mani Marcellino e i suoi compagni. Nel 1836 i Fratelli diventano un ramo della Società dei Padri Maristi, avendo sempre come proprio superiore padre Champagnat, che scrive la loro regola e muore sfiancato dalla fatica nel 1840. Più tardi i Fratelli torneranno autonomi (1852). E nel 1903 saranno profughi, espulsi dalla Francia per le leggi anticlericali dell'ex teologo e poi ministro radicale Emile Combes. Anche la casa generalizia dovrà trasferirsi in Piemonte, a Grugliasco. Ma intanto altre case, scuole e laboratori dei Fratelli Maristi si moltiplicheranno nel mondo: sempre nel solco di Marcellino che, in tempi di pedagogia del rigore, bandisce la costrizione esaltando la convinzione. Nel giovane egli vede un costruttore di sé stesso insieme al maestro. Prima dei grandi eventi e pronunciamenti mariani dell'800, egli già colloca l'amore per Maria alla base dell'opera formativa; e dello spirito di famiglia che dovrà sempre contrassegnare l'opera educativa dei Maristi. Beatificato nel 1955, Marcellino Champagnat è stato proclamato santo nel 1999.

Preparati!

Domenica prossima, 14 Gennaio 2024,

***II Domenica del Tempo Ordinario Anno B**, il Vangelo sarà:* **Gv 1,35-42**

Domenica 7 Gennaio 2024 - Battesimo di Gesù

San Pietro NEWS

n° 6

IL VANGELO DI OGGI

Dal Vangelo secondo Marco: *[7]In quel tempo Giovanni Battista proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. [8]Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». [9]Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. [10]E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. [11]E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».*

Fate quello che vi dirà

Gesù non aveva bisogno del battesimo di penitenza di Giovanni Battista perché era senza peccato, ma vuole inaugurare ugualmente la sua missione ricevendo il battesimo, per diventare per tutti il primo e il capo-fila, il modello di coloro che decidono di obbedire alla volontà di Dio Padre, che del resto indica a tutti Gesù come figlio prediletto e modello dei figli

⇒ Ricordi la data del tuo battesimo? Se non la conosci, potresti chiederlo al parroco dove sei stato battezzato. Prova a festeggiarlo... (per esempio andando a messa, anche se è durante la settimana)

⇒ Hai il VANGELO in casa? Perché non provi a cominciare a leggere (o a farti leggere) per intero il Vangelo di MARCO (quello che quest'anno si legge alla domenica a messa), ogni giorno un pezzetto

il film

Il re leone

Nel battesimo di Gesù Dio Padre ci ricorda che siamo tutti figli prediletti ... cosa che abbiamo dimenticato, a causa del peccato , come è successo a Simba ...

La storia

IL POVERO ACROBATA

La Madonna, con il Bambino Gesù fra le braccia, aveva deciso di scendere in Terra per visitare un monastero. Orgogliosi, tutti i monaci si misero in una lunga fila, presentandosi ciascuno davanti alla Vergine per renderle omaggio. Uno declamò alcune poesie, un altro le mostrò le miniature che aveva preparato per la Bibbia e un terzo recitò i nomi di tutti i santi, un quarto cantò un bellissimo inno che aveva composto lui. E così via, un monaco dopo l'altro, tutti resero omaggio alla Madonna e a Gesù Bambino. All'ultimo posto della fila ne rimase uno, il monaco più umile del convento, che non aveva mai studiato i sacri testi dell'epoca. I suoi genitori erano persone semplici, che lavoravano in un vecchio circo dei dintorni, e gli avevano insegnato soltanto a far volteggiare le palline in aria. Quando giunse il suo turno, gli altri monaci volevano concludere l'omaggio perché il povero acrobata non aveva nulla di importante da dire e avrebbe potuto sminuire l'immagine del convento. Ma anche lui, nel profondo del proprio cuore, sentiva un bisogno immenso di offrire qualcosa a Gesù e alla Vergine. Pieno di vergogna, sentendosi oggetto degli sguardi di riprovazione dei confratelli, tirò fuori dalla tasca alcune arance e cominciò a farle volteggiare: perché era l'unica cosa che egli sapesse fare. Fu solo in quell'istante che Gesù Bambino sorrise e cominciò a battere le mani in braccio alla Madonna. E fu verso quel monaco che la Vergine tese le braccia, lasciandogli prendere Gesù in braccio.

Avvisi della Settimana

Lunedì *8 Gennaio*	⇒	NON CI SARA' LA MESSA
Martedì *9 Gennaio*	⇒	NON CI SARA' LA MESSA
Mercoledì *10 Gennaio*	⇒	NON CI SARA' LA MESSA
Giovedì *11 Gennaio*	⇒	H 17:00 Adorazione Eucaristica, Vespri e Santa Messa (H 18:15)
Venerdì *12 Gennaio*	⇒	H 18:15 Santa Messa
Sabato *13 Gennaio*	⇒	
Domenica *14 Gennaio*	⇒	Da questa domenica in poi la messa del POMERIGGIO della DOMENICA e delle FESTE sarà celebrata alle ore 21:00

Gioco

I 3 PANINI

Su una barca in mezzo al mare ci sono 2 papà e 2 figli che pescano. Quando è ora di pranzo aprono il loro cestino, ma ci sono solo tre panini. In realtà però riescono a mangiare un panino a testa… Come hanno fatto?